



ASSOSOFTWARE 1994-2024
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI SOFTWARE 30

Energendi: Un Caffè' con AssoSoftware

24 Gennaio 2025



Agenda

- 1 Chi Siamo e Cosa Facciamo**
- 2 Focus su Transizione 5.0 /4.0
- 3 Implicazioni da Think Tank AssoSoftware T 5.0
- 4 Contatti

ENERGENDI – Chi siamo e cosa facciamo

- Startup Innovativa fondata nel 2024 per accelerare la Transizione Digitale ed Energetica
- Certificazione Energy Service Company (ESCO) UNI CEI 11352
- 20+M investimenti attivati Beni 4.0/5.0 e Formazione
- Team di 5 fra Ingegneri e Marketers attivi su tutta Italia
- Sviluppo Software proprietario per la gestione delle Pratiche di Transizione 5.0

Practices



Team



Alessandro Conti



Andrea Landella



Federico Pozzi

Agenda

- 1 Chi Siamo e Cosa Facciamo
- 2 Focus su Transizione 5.0 /4.0**
- 3 Implicazioni da Think Tank AssoSoftware T 5.0
- 4 Contatti

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Quadro

24/11/23: Approvato PNRR
modificato dall'Italia

Nuovo capitolo REPowerEU
Missione 7, Investimento 15 Piano Transizione 5.0

Art. 38 Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19
«Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»

In Attesa di Decreto attuativo MIMIT con pubblicazione
portale GSE in Maggio '24

Integrare transizione digitale e transizione
green con focus
su efficienza energetica 

€ 6,3 miliardi nel biennio '24-'25

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Beneficiari

Imprese residenti nel territorio dello Stato (incluse stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti), indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa

- In regola rispetto delle normative sulla **sicurezza** nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore
- In regola con l'adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC)

NON possono partecipare:

- Liberi professionisti
- Imprese sottoposte a procedure concorsuali
- Imprese destinatarie di sanzioni interdittive

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Progetto di innovazione

Nuovi investimenti in progetti di innovazione:
Beni strumentali 4.0 (allegati A e B alla legge n.232/2016)
nuovi interconnessi al sistema aziendale di gestione della
produzione o alla rete di fornitura finalizzati
all'efficientamento energetico

Rispetto dei requisiti 4.0

- **Trainati**: Software per la gestione d'impresa acquistati congiuntamente
- **Trainanti**: Software, sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che monitorano e visualizzano i consumi energetici, l'energia autoprodotta e autoconsumata, e implementano meccanismi di efficienza energetica tramite l'elaborazione dei dati provenienti dalla sensoristica IoT (Energy Dashboarding)

01/01/24 – 31/12/25



Risparmio energetico

- almeno il 3% a livello di unità produttiva o
- almeno 5% per il processo produttivo interessato

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Progetto di Innovazione

Riduzione dei consumi

- almeno il 3% a livello di unità produttiva o
- almeno 5% per il processo produttivo interessato

Da calcolarsi con riferimento ai
consumi registrati
nell'esercizio precedente a
quello dell'investimento

Per le imprese di **nuova costituzione**: il risparmio energetico è calcolato rispetto ai consumi energetici medi annui riferibili a uno **scenario controfattuale**

Al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico

Da chiarire con Decreto attuativo

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Altre spese ammissibili

Beni per autoconsumo, autoproduzione da fonti rinnovabili (escluse le biomasse), inclusi gli impianti per lo stoccaggio.

Da fonte solare:
Solo impianti con moduli fotovoltaici prodotti in Stati membri UE che rispettano i requisiti di cui all'art. 12 c. 1 lett a), b) e c) D.L. n. 181/2023

Formazione del personale finalizzate ad acquisizione o consolidamento di competenze digitali rilevanti per la transizione digitale ed energetica erogata da soggetti esterni all'impresa

Costi per i formatori e altri costi direttamente connessi (quali viaggi, materiali ecc)

Max 10%, max € 300.000

PIANO TRANSIZIONE 5.0 - Adempimenti

Prima dell'investimento

Comunicazione al GSE contenente descrizione progetto di investimento e costi

Certificazione* redatta da valutatore indipendente attestante la riduzione dei consumi energetici conseguibile

Concluso l'investimento

Certificazione ex post: effettiva realizzazione conforme

Certificazione delle spese**

Ulteriori adempimenti

Attestazione dell'interconnessione

Tutta la documentazione (ordini, fatture, ddt), con riferimento alla normativa

Dec. Attuativo: individuerà i requisiti dei soggetti abilitati e le modalità di attestazione dell'interconnessione

CDI in aumento fino a € 10.000 (PMI)

CDI in aumento fino a € 5.000

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Cumulo

Misura a carattere generale

Cumulabile con aiuti di Stato per le stesse spese nei limiti del 100% del costo sostenuto.

Tenendo conto della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile IRPEF

Cumulabile con:

Credito d'imposta beni strumentali 4.0

Credito d'imposta ZES, ZLS

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Fruizione

Decorsi 5 giorni dalla trasmissione da parte di GSE a AdE dell'elenco beneficiari

Anche in unica soluzione entro la data del 31 dicembre 2025

Tramite F24 tramite servizi telematici AdE

L'ammontare non ancora utilizzato al 31/12/25 è riportato in avanti 5 quote annuali di pari importo

Il credito non può formare oggetto di cessione o trasferimento (neanche all'interno del consolidato fiscale)

Attestazione dell'interconnessione

Tutta la documentazione (ordini, fatture, ddt), con riferimento alla normativa

Recapture: se entro il 31/12 del quinto anno successivo alla conclusione dell'investimento il bene è * ceduto a terzi, è destinato a strutture produttive diverse, oppure non è esercitata l'opzione riscatto in caso di leasing

PIANO TRANSIZIONE 5.0 – Aliquote Di Credito

Ammontare del credito d'imposta

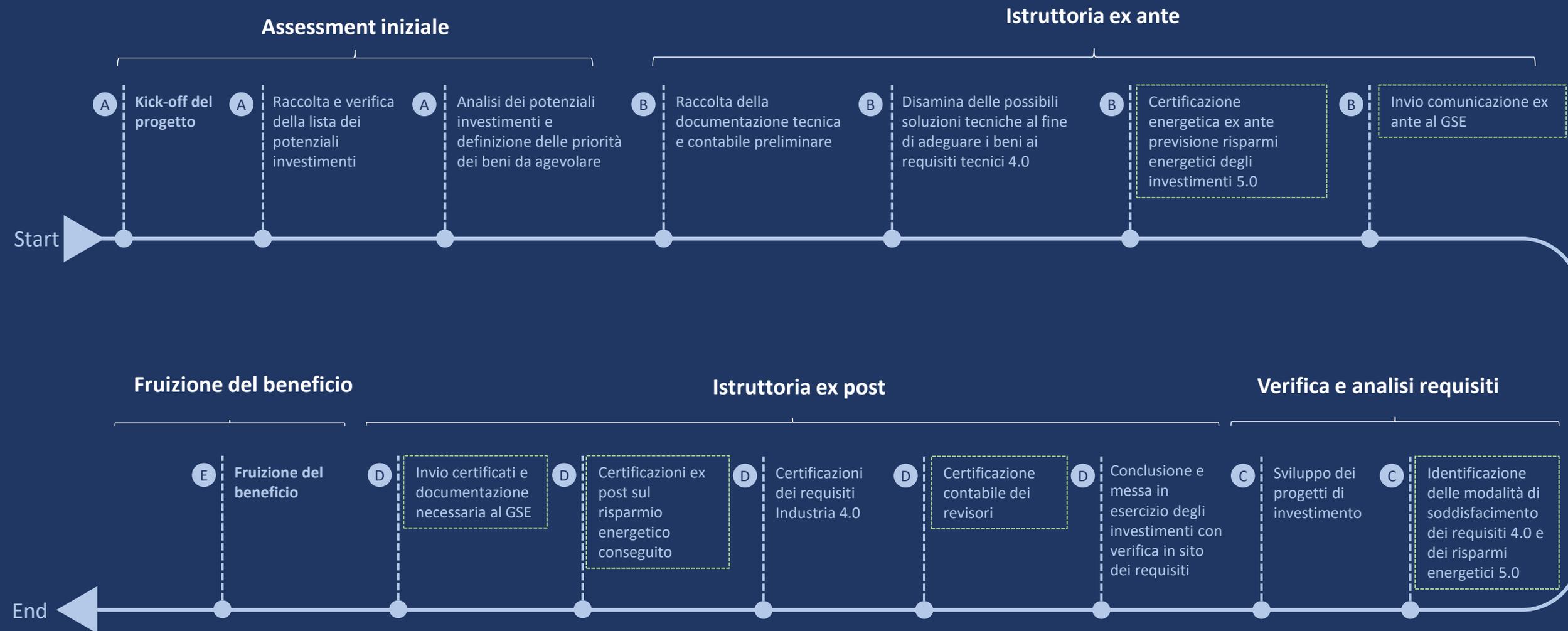
- L'aliquota aumenta all'aumentare della riduzione dei consumi
- L'aliquota diminuisce all'aumentare del valore dell'investimento

Investimento	Unità produttiva: dal 3 al 6% Processo: dal 5 al 10%	Unità produttiva: dal 6 al 10% Processo: dal 10 al 15%	Unità produttiva: >10% Processo: > 15%
Fino a € 2,5 M	35%	40%	45%
Da € 10 a 50 M	5%	10%	15%

Piano Nazionale TRANSIZIONE 5.0

Assistenza end-to-end

Novità rispetto a Transizione 4.0



Agenda

- 1 Chi Siamo e Cosa Facciamo
- 2 Focus su Transizione 5.0 /4.0
- 3 Implicazioni da Think Tank AssoSoftware T 5.0**
- 4 Contatti

Contatti e Convenzione con Associati & loro Rivenditori SW



LE IMPRESE BENEFICIANO DEL TAX CREDIT ANCHE SE I PROGRAMMI NON INTERAGISCONO COI ROBOT
Bonus 5.0, le spese in software non sono legate ai macchinari

DI BRUNO PAGAMICI

Gli investimenti nel software aziendale che danno diritto al credito d'imposta 5.0 non devono essere necessariamente legati ad asset tangibili come macchinari o robot. In altri termini, le imprese possono beneficiare del bonus se investono in software avanzati anche se non necessariamente interagiscono con beni materiali, ma contribuiscono in maniera disgiunta dall'hardware (tecnologie tangibili) al miglioramento dei processi aziendali, come nel caso del software di gestione energetica o di ottimizzazione dei processi produttivi o di monitoraggio dei consumi (purché tramite tali software se ne ottenga la riduzione prevista al fine di poter accedere al credito d'imposta). È quanto si legge nel documento curato dal think tank dell'AssoSoftware "Transizione 5.0 e sviluppo software: opportunità, linee guida e casi d'uso" che solleva anche alcuni importanti aspetti che dovranno essere chiariti con apposite FAQ dal Mi-

mit per facilitare l'accesso al bonus 5.0 e per evitare fraintendimenti ed equivoci nella corretta applicazione al caso concreto della norma agevolativa.

«La vera sfida del Piano Transizione 5.0 è accelerare verso una maggiore digitalizzazione ed efficienza energetica non solo per le aziende manifatturiere ma anche per tutte le imprese che offrono servizi» ha dichiarato in proposito Pierfrancesco Angelieri, presidente di AssoSoftware: «In Italia solo poco più del 30% delle imprese utilizza un software gestionale, percentuale che si riduce se si considerano le microimprese. Per questo abbiamo elaborato linee guida, con esempi pratici e casi d'uso, al fine di superare le criticità che stanno frenando molte aziende», ha concluso.

Risparmio energetico gestito dal software. A seguito delle considerazioni svolte dal think tank, sono state identificate 4 tipologie di software che possono condurre all'efficiamento energetico ai sensi della disciplina 5.0:

- a) software che una volta implementati in azienda conducono direttamente a risparmi energetici misurabili, come ad esempio la migrazione in cloud in quanto il passaggio a soluzioni cloud-based elimina o riduce l'utilizzo di server fisici locali, diminuendo significativamente i consumi energetici per la climatizzazione e l'alimentazione di data center interni e dei relativi sistemi di backup;
- b) software che consentono di ottimizzare alcuni processi produttivi, efficientandoli a livello di consumo energetico, come la gestione intelligente degli impianti che regolano in tempo reale il funzionamento di macchinari, illuminazione e climatizzazione in base alle necessità effettive;
- c) software che consentono un monitoraggio intelligente dei consumi energetici, come i modelli predittivi che simulano i consumi futuri in base a modifiche nei processi e che possono essere considerati strumenti di monitoraggio avanzato;
- d) software che consentono un aumento della capacità produttiva dell'azienda di beni/servizi e conducono a efficientamento energetico per "normalizzazione" dei consumi con situazione ex-ante.

Chiarimenti. Dalla lettura delle Linee guida emergono alcuni aspetti critici del 5.0 non ancora debitamente chiariti. Ad esempio non è del tutto pacifico se un software sviluppato internamente sia agevolabile dal 5.0, mentre per AssoSoftware la risposta potrebbe essere affermativa a condizione che i costi siano documentati e certificati come parte di un progetto di innovazione conforme.

Altro chiarimento riguarda l'agevolabilità dei costi di implementazione e integrazione del software acquistato, che potrebbe essere riconosciuta dal Mimit a patto che tali spese siano strettamente legate al progetto di innovazione/efficientamento energetico e debitamente documentate.

© Repubblica Italiana

 **ASSOSOFTWARE**
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI SOFTWARE

Ecco tutti e 5 i tipi principali di software ammessi al Piano T 5.0:

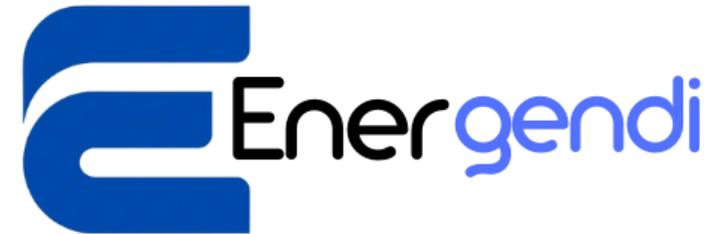
- **Software per risparmi energetici misurabili:** migrazione cloud, virtualizzazione e gestione intelligente di illuminazione/climatizzazione, con risparmio verificabile tramite contatori.
- **Software per processi produttivi:** sistemi MES, pianificazione della produzione e gestione termica che ottimizzano direttamente i consumi nei processi aziendali.
- **Software di monitoraggio consumi:** dashboard IoT ed energy business intelligence per analisi dettagliate dei consumi e identificazione opportunità di risparmio.
- **Software per normalizzazione consumi:** piattaforme CRM o gestionali che aumentano la produttività a parità di consumo energetico, misurato attraverso indicatori di prestazione.
- **Software per Energy Dashboarding:** sistemi per monitoraggio continuo e visualizzazione dei consumi energetici attraverso dati IoT, categoria esplicitamente prevista dal decreto.

Nota chiave: non è necessario che i software siano legati a macchinari o asset tangibili per accedere al credito d'imposta.

Agenda

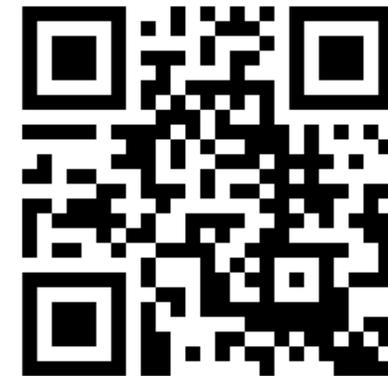
- 1 Chi Siamo e Cosa Facciamo
- 2 Focus su Transizione 5.0 /4.0
- 3 Implicazioni da Think Tank AssoSoftware T 5.0
- 4 **Contatti e convenzione con Associati**

Contatti e Convenzione con AssoSoftware



<https://qrco.de/energendiasosw>

www.energen di.it
info@energen di.it



Contatti e Convenzione con Associati / Rivenditori SW

 <p>Energen</p> <p>Empire Tower Srl, ancl 18 - 20136 Milano P.I Alessandro Conti (d'ora</p> <p>AssoSoftware, Associa de Angeli 3, 20146 - Mila Rappresentante, Ing. Pi congiunta, "le Parti")</p> <p>che il Mandate è una Industria 4.0 e Transizio</p> <p>che il Partner è l'Associ e tutela gli interessi di a</p>	Art. 2 Oggetto		
	<p>La Mandante autorizza il Partner, che contestualmente accetta, a individuare aziende interessate alla fornitura dei servizi, qui di seguito elencati in ordine d'importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza per progetti d'innovazione Transizione 5.0; - assistenza agli incentivi Industria 4.0; - Progettazione impianti Fotovoltaici 5.0; - Progettazione Formazione 5.0; - Fornitura di Software di Monitoraggio dei Consumi. 		
	Art. 3 Convenzione per associati e clienti degli associati		
	<p>Il compenso pattuito e ritenuto da ambo le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato è il seguente:</p>		
	Servizio	Valore di Listino (*)	Agevolazione per Soci AssoSoftware
	Certificazione e Asseverazione ex ante ed ex post (1)	10,000 EUR	-20% su Prezzo di Listino
	Certificazioni dei requisiti Impresa 4.0	-	Inclusa in voce 1
	Gestione pratica end-to-end con GSE (tutti altri step nello schema)	-	Inclusa in voce 1
	Revisione Contabile Legale	5,000 EUR	-20% Prezzo di Listino
	Autoconsumo (es. Fotovoltaico): Progettazione compliant T 5.0	~900 EUR / KW salvo iperammortamenti	-30% Prezzo di Listino
	Formazione compliant 5.0 (trainato)	Fino al 10% del totale Beni Investimento	-20% Prezzo di Listino
	(eventuale) Software monitoraggio consumi (All. B 2.1) - trainante	-	-30% Prezzo di Listino

Tipicamente, nei progetti ammessi ad agevolazione fin qui, i pattern win-win tra Produttori e Clienti finali visti sono:

- **Canoni Cloud as-a-service e Assistenza inclusi:** Tutti i canoni di assistenza per periodo concordabile con il Cliente
- **Risoluzione Problema Churn per 5 anni:** Vista clausola di mantenimenti dei beni di investimenti in questa finestra temporale.
- **Upselling e Cross-selling:** Opportunita' concreta da parte del Produttore di Software di inserire altri prodotti in sinergia con il SW Gestionale (e.g., moduli AI, Energy Dashboarding etc.).
- **Risparmi energetici e ROI:** Risparmio energetico raggiungibile con facili quick win che nascono da un monitoraggio base dei consumi monosito e ancor di piu' multi-sito.



ASSOSOFTWARE 1994-2024
ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI SOFTWARE 30

Energendi: Un Caffè' con AssoSoftware

Grazie



Backup

Backup: Esempio 1 Certificazione Ex-ante



4. Allegati: Esempi di Calcolo e Certificazioni per Tipologie di Software trattati

4.1 Esempio 1

In base alle tipologie di Software descritti nel Paragrafo 2, il presente esempio si riferisce alle categorie:

A. Software che una volta implementati in azienda conducono direttamente a risparmi energetici misurabili.

La modalità è la migrazione al cloud con Software SaaS gestionale che elimina i consumi energetici aziendali on-premise e realizza efficienze energetiche a livello dei data center del cloud provider.

C. Software che consentono un monitoraggio intelligente dei consumi energetici, quale base per attuare strategie di efficientamento sostenibile. Il bene è rappresentato da un software di Energy Dashboarding.

Beni Impiegati ¹
Primo gruppo di beni dell'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e precisamente alla voce □1.1 □1.2 □1.3 □1.4 □1.5 □1.6 □1.7 □1.8 □1.9 □1.10 □1.11 □1.12 □1.13
Secondo gruppo di beni dell'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e precisamente alla voce: □2.1 □2.2 □2.3 □2.4 □2.5 □2.6 □2.7 □2.8 □2.9
Terzo gruppo di beni dell'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e precisamente alla voce: □3.1 □3.2 □3.3 □3.4
allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e precisamente alla voce: □1 □2 □3 □4 □5 □6 □7 □8 □9 □10 □11 □12 □13 □14 □15 □16 □17 □18 □19 □20 □21 □22 □23
Secondo gruppo di beni dell'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e precisamente alla voce: x 2.1 x 2.2
Descrizione: • Software e piattaforma IoT collegata in cloud riconducibile ai "software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle

¹ Rientrano tra i beni di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, ove specificamente previsti dal progetto di innovazione, anche:

- il software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
- il software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente al software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).



<p>macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud" di cui all'Allegato B;</p> <ul style="list-style-type: none"> Software su cloud di gestione d'impresa, coordinamento e comunicazione relativo a pratiche di processi aziendali (magazzino, bilancio, budget, etc). Migrazione da on-premise;
<p>Risparmio conseguibile dal progetto di innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Risparmio in tep [tep/anno] 0.10 tep/anno Risparmio annuo percentuale [%] 40.98%
<p>Algoritmo di calcolo dei risparmi</p> <p>$RISP = (Indicatore\ di\ prestazione_{ante} - Indicatore\ di\ prestazione_{post}) * Variabile\ operativa_{post}$</p> <p>$RISP = (0.060 - 0.035) * 4 = 0.10\ tep$</p> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> Variabile operativa_{post}: pratiche amministrative / tecniche dell'Impresa = 4 Impiegati postazione Indicatore di prestazione_{ante}: consumo energia elettrica in configurazione processo interessato ex-ante (tep/pratica gestita) = 0.060 tep / Impiegato postaz Indicatore di prestazione_{post}: consumo energia elettrica in configurazione processo interessato ex-post (tep/dipendente) = 0.035 tep / dipendente <p>Descrizione:</p> <p>L'algoritmo di calcolo parte dalla definizione di variabili operative (dipendente collaboratore nel processo per l'Impresa) nell'anno antecedente all'investimento e nell'anno post. Calcola poi l'indicatore di prestazione considerando i consumi energetici (tep) nella configurazione ante e post.</p> <p>Successivamente si calcola in valore assoluto (tep) il risparmio conseguito in seguito all'investimento nei beni considerati applicando la formula su indicata.</p> <p>Infine si è in grado di calcolare il risparmio conseguibile nel singolo processo per anno tramite la formula:</p> $RISP_{\%} = \frac{RISP}{(Indicatore\ di\ prestazione_{ante} + Variabile\ operativa_{post})}$ <p>$RISP \% = 0.10 / (0.060 * 4) = 40.98\%$</p>

Backup: Modifiche a Piano T 5.0 da Legge di Bilancio 2025



info@energeni.it

TRANSIZIONE 5.0: Modifiche da Legge di Bilancio 2025

Le principali NOVITA':

MACCHINARI SOSTITUTIVI - Per i beni dell'allegato A che sostituiscono macchinari analoghi ammortizzati da almeno 24 mesi, si assume automaticamente:

- Risparmio del 3% sulla struttura produttiva o
- Risparmio del 5% sui processi interessati. È comunque possibile dimostrare risparmi superiori.

FOTOVOLTAICO POTENZIATO - Aumentate le percentuali per il calcolo della base del credito d'imposta per impianti fotovoltaici:

- Moduli tipo a): 130%, tipo b) 140% e tipo c) 150%

CUMULO AGEVOLAZIONI - Chiarita la cumulabilità con:

- ZES unica per il Mezzogiorno, Zona logistica semplificata (ZLS)
- Agevolazioni UE purché non coprano le stesse quote di costo

ESCo - Introdotta la possibilità di riconoscere il credito d'imposta direttamente alle società di servizi energetici (ESCo) certificate, in alternativa alle imprese, per i progetti di innovazione presso l'azienda cliente.

EFFICIENZA ENERGETICA - Il risparmio energetico si considera automaticamente conseguito nei progetti realizzati tramite **ESCo** con contratto EPC che preveda espressamente il raggiungimento delle soglie minime di risparmio (3% struttura o 5% processi).

CREDITO D'IMPOSTA SEMPLIFICATO - Modificate le aliquote: ora **35%** fino a 10 milioni di euro e 5% tra 10 e 50 milioni di euro, eliminando la fascia intermedia del 15%.

MAGGIORAZIONI SEMPLIFICATE - Riviste le maggiorazioni per risparmio energetico:

- Per risparmi >6% (o >10% sui processi): **40%** e 10%
- Per risparmi >10% (o >15% sui processi): **45%** e 15%